



PARROCCHIA SANTI PIETRO E PAOLO

Piazza A. Diaz, 5 - 21050 - LONATE CEPPINO (VA)

Terza domenica di Avvento – Le profezie adempiute A OCCHI APERTI... GUARDA GESÙ

CELEBRAZIONE DOMESTICA PER FAMIGLIE CON PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE

Introduzione

Si può iniziare con un canto, scelto tra quelli che il familiare con disabilità conosce meglio, oppure con una preghiera conosciuta dallo stesso: nel primo caso il canto precede il segno di croce, nel secondo la preghiera lo segue. Mentre si esegue il canto o si dice insieme la preghiera uno dei presenti stacca dal calendario l'adesivo corrispondente alla prima domenica e lo attacca sul cartoncino predisposto che si trova nell'angolo della preghiera. Prima di iniziare si scelgono una guida (G) e uno o più lettori (L).

Inoltre si preparano un'icona (oppure un quadro o un'immagine) che normalmente viene utilizzata in casa per indicare Gesù e che tutti conoscono, una Bibbia, un Vangelo, un lume, e il necessario per accenderlo, ed eventualmente dei cartelli con le frasi scritte in stampatello, che si trovano nel commento al Vangelo.

CAMMINIAMO INCONTRO AL SIGNORE

L. Gesù viene e noi andiamo incontro a Lui. Presto arriverà il Natale. Cantiamo (o preghiamo) perché siamo contenti.

[\(si può ascoltare l'audio\)](#)

Canto

G. Nel nome del Padre...

T. Amen

Il bambino/a o ragazzo/a con disabilità, se ne è capace, o un'altra persona della famiglia, legge l'impegno del calendario dell'Avvento:

OGGI È DOMENICA. GUARDA CHE COSA HA FATTO GESÙ. RACCONTA UN BRANO DEL VANGELO.

T. Signore Gesù,

tutto quello che tu fai è meraviglioso.

Noi in questa domenica ti diciamo "Grazie Gesù".

Gesù, noi ti chiediamo di venire con noi.

Gesù, stare con te è bello, Tu dici cose bellissime. Amen

Ci si alza

Vangelo (Gv 5,33-39)

Uno dei presenti legge il testo del Vangelo della III Domenica.

L. Ascoltiamo il Vangelo secondo Giovanni

T. Parla, Signore, ti ascoltiamo!

Gesù dice ai Giudei:



**“Voi avete chiesto a Giovanni Battista chi sono io
e Giovanni Battista vi ha detto la verità su di me,**

ma voi Giudei non l'avete ascoltato. Io faccio delle cose bellissime, che nessuno sa fare: guarisco gli ammalati e perdono i peccati. Sapete perché faccio queste cose? Perché mi ha mandato qui tra voi Dio Padre. Voi leggete la Bibbia (*mostrare la Bibbia*), ma non sapete che la Bibbia parla proprio di me”.

Parola del Signore.

T. Lode a te, o Cristo!

Ci si siede

Commento

Un altro partecipante legge il breve spunto di riflessione.

Noi guardiamo Gesù...

Un familiare mette l'icona (o l'immagine o il quadro) di Gesù al centro del tavolo della preghiera; un altro familiare accende il lume e lo pone davanti all'immagine, mentre tutti gli altri la guardano e il lettore continua.

Ma chi è Gesù?

Gesù è il mio amico migliore e allora gli racconto tutto tutto di me.

Gesù è tutto per me e allora lo penso sempre.

Gesù è la persona più importante di tutto il mondo e allora tutte le domeniche vado a Messa, così lo trovo.

Gesù è l'amico che mi vuole più bene di tutti e allora tutte le sere gli mando i baci.

Gesù è la persona che mi protegge e allora vado in chiesa a dire grazie.

Gesù è l'amico che dice le cose più belle e allora leggo il Vangelo e lo tengo sempre sul mio comodino. *Mostrare il Vangelo*

Gesto: raccontiamo il Vangelo

Il Vangelo di Gesù si racconta con le parole, ma anche con la vita. Appoggiamo sul tavolo i cartelli con le frasi precedenti (o altre a piacere) scritte in stampatello. Ciascuno sceglie la propria (o le proprie), la rilegge ad alta voce per condividerla con gli altri e poi (subito o al termine della preghiera) va ad appendere il cartello (o i cartelli) nella propria camera.

Preghiera dell'Avvento

Io ti aspetto, Signore Gesù.

E intanto, ogni giorno,

io guardo la mamma e il papà che mi vogliono bene
e assomigliano a Te.

Tu resti sempre con me.

Anch'io voglio aiutarti Gesù

insieme ai miei amici che ti vogliono bene.

Voglio dire la verità e voglio amare tutti.

Tutti ti aspettano Gesù:

vieni nella pandemia e fa' che stiamo bene.

Noi vogliamo darci gli abbracci e i baci, ma non possiamo perché c'è la
malattia:

abbracciaci tu Gesù, così saremo felici.

Padre nostro

*G. Oggi con tutta la Chiesa italiana diciamo il Padre nostro così come
viene pronunciato durante la Messa da questa domenica in avanti:*

Padre nostro che sei nei cieli

sia santificato il tuo nome

venga il tuo Regno

sia fatta la tua volontà

come in cielo così in terra.

Dacci oggi il nostro pane quotidiano

rimetti a noi i nostri debiti

come **anche** noi li rimettiamo ai nostri debitori

e non abbandonarci alla tentazione

ma liberaci dal male. Amen

Segno di croce

Canto

*Si può concludere con un canto conosciuto, che piaccia particolarmente
soprattutto al famigliare con disabilità.*